

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2016/2018

Redatto ai sensi del d.lgs. 118/2011
(ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI
CONTABILI DEGLI ENTI TERRITORIALI)



Assessore al Bilancio Amilcare Pezzotti
Responsabile Area Amministrativa Vincenzo Vecchio



SOMMARIO

- **IL BILANCIO SECONDO IL D. LGS. 118/2011: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI** pag. 3
-
- **L'ANALISI DEL BILANCIO 2016/2018** pag. 5
- **IL NUOVO SALDO DI COMPETENZA FINALE SOSTITUTIVO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO** pag. 23
- **ALTRI ALLEGATI** pag. 25

IL BILANCIO SECONDO IL D. LGS. 118/2011: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI.

Premessa

Con il 2016 la nuova contabilità armonizzata, di cui al d. lgs. 118/2011, entra in vigore per tutti gli enti interessati. Pertanto le Regioni, le Province, i Comuni ed i loro enti strumentali. Con il 2016, per tutti gli enti il bilancio “armonizzato” è, a tutti gli effetti, il bilancio d’esercizio autorizzatorio.

Per il Comune di Rodengo Saiano la cosa non rappresenta una novità considerato che il bilancio “armonizzato” ha costituito il bilancio autorizzatorio fin dall’anno di sperimentazione. Cioè dall’esercizio 2014.

Il bilancio 2016/2018 è pertanto per il Comune di Rodengo Saiano il terzo bilancio “armonizzato” ed autorizzatorio, ai fini della gestione.

Anche quest’anno si fa breve cenno sulle caratteristiche della contabilità “armonizzata” partendo dai fini dell’adozione della stessa.

Gli obiettivi della nuova contabilità:

Gli obiettivi della nuova contabilità consistono nel:

- armonizzare i sistemi contabili al fine di rendere confrontabili le grandezze di bilancio dei vari livelli di Amministrazione Pubblica;
- facilitare il consolidamento dei conti pubblici;
- avere dei valori di stima del debito pubblico più attendibili.

Le caratteristiche della nuova contabilità: la competenza finanziaria cosiddetta “potenziata”, il fondo pluriennale vincolato, il fondo crediti di dubbia esigibilità.

I principi che disciplinano la nuova contabilità sono riportati nel DPCM (Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri) 28 dicembre 2011 che, fra l’altro, fornisce le indicazioni sulla modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali secondo il nuovo criterio definito di competenza “potenziata”:

“ (...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l’ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione è perfezionata, con imputazione all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza.

La scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diventa esigibile. (...)

E’ in ogni caso fatto salvo l’obbligo della piena copertura finanziaria degli impegni di spesa nel primo esercizio del bilancio. Si prescinde quindi dall’esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...)

Rispetto al criterio della competenza finanziaria previsto dal vecchio d. lgs. 267/2000, che prevedeva la registrazione e l'imputazione delle obbligazioni esclusivamente in capo all'esercizio in cui quest'ultime si perfezionavano, o addirittura, nel caso della spesa in conto capitale, la possibilità di impegno nel caso la spesa venisse finanziata (anche in mancanza di un obbligo giuridico verso terzi), il nuovo criterio cambia radicalmente modalità prevedendo l'imputazione negli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile. Vale a dire, riscuotibile se attiva, liquidabile se passiva. Tutto ciò rende di fatto il nuovo bilancio più vicino ad un bilancio di cassa che ad un bilancio di competenza.

Tuttavia, le spese devono né più né meno trovare integrale copertura finanziaria nell'esercizio in cui l'obbligazione nasce. Ciò significa che le risorse necessarie per far fronte alle spese devono essere disponibili per l'intero importo nell'esercizio in cui viene assunta l'obbligazione giuridica, anche nel caso in cui l'esigibilità si manifesterà negli esercizi futuri. Il caso tipico è quello dei lavori pubblici nei quali in genere i pagamenti, effettuati per stato di avanzamento, possono essere effettuati in più anni. In questa ipotesi, le risorse non utilizzate sono accantonate in un fondo, definito Fondo Pluriennale Vincolato, che negli esercizi seguenti verrà impiegato per far fronte alle successive scadenze.

Un'ulteriore novità è l'obbligatorietà della svalutazione delle entrate di dubbia esigibilità. Già nel bilancio redatto ai sensi del D. Lgs. 267/2000 era previsto fra gli interventi di spesa il Fondo Svalutazione Crediti destinato a rettificare le poste in entrata la cui riscossione si potesse in una certa misura supporre dubbia. Tuttavia l'utilizzo del fondo era affidato alla libera scelta dell'ente, salvo quanto previsto dal d.l. 95/2012, "spending review", che imponeva dal 2012 la svalutazione di almeno il 25% dei residui da tributi e proventi con anzianità superiore a cinque anni. La nuova disciplina rende obbligatoria la svalutazione dei crediti di dubbia esigibilità ed indica i criteri di determinazione del fondo.

La classificazione del nuovo bilancio

Rispetto al vecchio bilancio cambia anche la classificazione delle voci in entrata ed in spesa. Nel nuovo bilancio di previsione le entrate sono aggregate in titoli, tipologie e categorie:

- i titoli rappresentano la fonte di provenienza delle entrate;
- le tipologie individuano la natura delle entrate, nell'ambito di ciascun titolo;
- le categorie dettagliano ulteriormente l'oggetto dell'entrata.

Nel vecchio bilancio la suddivisione era prevista per titoli, categorie, risorse.

Nei quadri che più avanti riassumono le cifre del bilancio 2016/2018, si vedranno in dettaglio i titoli, le tipologie e le categorie di cui trattasi.

Le entrate possono essere ulteriormente suddivise per capitoli ed articoli.

La spesa è suddivisa per missioni, programmi, titoli, macroaggregati.

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali a ciò destinate;
- i programmi esprimono gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni

- ❑ I titoli prevedono la vecchia suddivisione fra spese correnti, da investimento, rimborso di prestiti, partite di giro, oltre all'ulteriore previsione del titolo per l'incremento di attività finanziarie (titolo III) ed i rimborsi di anticipazioni di cassa (titolo V).
- ❑ I macroaggregati rappresentano la spesa in base alla sua natura economica.

Il vecchio bilancio prevedeva la suddivisione per titoli, funzioni, servizi, interventi.

Nei quadri che più avanti riepilogano le cifre del bilancio 2016/2018, si vedrà il dettaglio delle voci di spesa menzionate.

I macroaggregati possono essere ulteriormente suddivisi in capitoli ed articoli.

La ripartizione delle competenze nell'approvazione del Bilancio e delle sue variazioni

Fra le novità che la nuova disciplina prevede, molto importanti sono quelle che riguardano l'attribuzione delle competenze relative all'approvazione del bilancio e delle variazioni dello stesso.

Partiamo con il ricordare che la disciplina derivante dal vecchio D. Lgs. 267/2000 prevedeva la competenza in capo al Consiglio comunale, salvo la possibilità da parte della Giunta di procedere limitatamente alle sole variazioni di urgenza, e fatta salva comunque la ratifica da parte del Consiglio entro sessanta giorni.

La disciplina riguardante il nuovo bilancio è più articolata.

La competenza ad approvare il bilancio e le sue variazioni rimane al Consiglio fino al livello corrispondente alla tipologia per l'entrata ed al programma per la spesa. La competenza è della Giunta per i livelli di bilancio inferiori, ma nei limiti di storni di importi fra categorie della stessa tipologia, per l'entrata, e fra macroaggregati dello stesso programma, per la spesa. La competenza riguardo alle variazioni di bilancio relativamente agli stanziamenti dei capitoli, è dei Dirigenti/Responsabili, purché limitate nell'ambito della categoria in entrata e del macroaggregato in spesa.

Rimane impregiudicata la possibilità della Giunta di variare il bilancio, in caso d'urgenza, con i poteri di Consiglio, salva ratifica di quest'ultimo entro i sessanta giorni.

L'ANALISI DEL BILANCIO 2016/2018.

Per il criterio della competenza potenziata, che prevede che la registrazione della spesa avvenga nell'esercizio in cui nasce l'obbligazione e la imputazione nell'esercizio in cui la stessa scade, il bilancio "armonizzato" è esclusivamente un bilancio triennale, a differenza del bilancio redatto secondo il d. lgs. 267/2000 che era un bilancio annuale ed il bilancio pluriennale costituiva un allegato al bilancio annuale stesso.

Le entrate

Abbiamo detto che nel nuovo bilancio le entrate sono suddivise in titoli tipologie e categorie. Quest'ultime possono essere ulteriormente suddivise in capitoli ed articoli. Il bilancio da approvare in consiglio presenta la classificazione fino alle tipologie. La Giunta approva il bilancio ulteriormente suddiviso in categorie e capitoli.

Le previsioni sono quantificate sulla base degli importi che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio. Sono previsti per l'intero importo anche i crediti di difficile esazione. In contropartita è prevista in spesa l'iscrizione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nota integrativa al Bilancio di Previsione per il triennio 2016/2018

Le previsioni di entrata del bilancio 2016/2018 sono riportate nelle tabelle seguenti:

Le previsioni per titoli:

	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	38.397,19	0	0
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	765.521,43	0	0
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.858.386,29	4.858.516,47	4.858.516,47
2	Trasferimenti correnti	176.486,00	156.486,00	156.486,00
3	Entrate extratributarie	1.561.624,00	1.500.624,00	1.500.624,00
4	Entrate in conto capitale	1.390.000,00	890.000,00	1.020.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	125.000,00	0	0
6	Accensione Prestiti	200.000,00	0	0
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
8	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.485.553,00	2.485.553,00	2.485.553,00
	TOTALI	11.600.967,91	9.891.179,47	10.021.179,47

La tabella che segue illustra gli importi per tipologia.

TITOLO	TIPOLOGIE	2016	2017	2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	38.397,19		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	765.521,43		
1	Imposte, tasse e proventi assimilati	4.858.386,29	4.858.516,47	4.858.516,47
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	176.486,00	156.486,00	156.486,00
3	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	813.574,00	752.574,00	752.574,00
3	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	350.000,00	350.000,00	350.000,00
3	Entrate da redditi di capitale	55.000,00	55.000,00	55.000,00
3	Rimborsi e altre entrate correnti	343.050,00	343.050,00	343.050,00
4	Contributi in conto capitale	200.000,00		
4	Altri trasferimenti in conto capitale		450.000,00	700.000,00
4	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	840.000,00	60.000,00	
4	Altre entrate in conto capitale	350.000,00	380.000,00	320.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	125.000,00		
6	Accensione mutui	200.000,00		
9	Entrate per partite di giro	603.000,00	603.000,00	603.000,00
9	Entrate per conto terzi	1.882.553,00	1.882.553,00	1.882.553,00
		11.600.967,91	9.891.179,47	10.021.179,47

Procediamo adesso ad una disamina delle entrate del titolo I, di gran lunga le più importanti come importo. Nel titolo I sono riportate le entrate di natura tributaria nonché i trasferimenti provenienti dal Fondo di solidarietà. Per il 2016 la legge di stabilità (LEGGE 28 dicembre 2015, n. 208), il Legislatore ha previsto il blocco delle aliquote fiscali, con la sola eccezione della Tassa Rifiuti (TaRi). Pertanto l'impianto tributario rimane invariato nelle aliquote, salvo la lieve variazione per

adeguamento delle tariffe della TaRi ai costi d'esercizio. Il tributo locale più importante è l'Imposta Unica Comunale (IUC), destinata al finanziamento delle spese generali del Comune, del servizio di raccolta rifiuti, dei servizi indivisibili. Si tratta di fatto di tre imposte distinte, con diversa disciplina, criteri di imposizione e scadenze. La prima è la Imposta Municipale Unica (IMU), la seconda è la Tassa Rifiuti (TARI), la terza è la Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI), quest'ultima destinata, appunto, a finanziare i servizi, cosiddetti, "indivisibili" che il Comune fornisce ai cittadini (pubblica illuminazione, manutenzione delle strade ecc.).

Relativamente all'IMU, l'Amministrazione per il 2016 ha confermato le aliquote previgenti. Vale a dire, 8,6 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale, 4 per mille per le abitazioni principali di lusso (le categorie A1, A8 e A9). Sono esenti le abitazioni principali non di lusso.

Per quanto riguarda la TASI, la quale base imponibile e modalità di calcolo è uguale a quella dell'IMU, ma la quale destinazione è prevista nel finanziamento dei servizi indivisibili, l'Amministrazione per il 2016 conferma l'aliquota degli altri immobili del 1,8 per mille. Dal 2016, è prevista l'esenzione dell'abitazione principale dalla TASI, escluse le categorie di lusso (A1, A8 e A9), proprio come per l'IMU (art. 1 comma 14 legge di stabilità 2016). È previsto il rimborso integrale da parte dello Stato del mancato gettito, quantificato in circa 500 mila €.

La TARI è la Tassa per il servizio di raccolta dei rifiuti. Le tariffe subiscono una lievissima variazione al rialzo.

Riguardo all'Addizionale comunale, le aliquote sono invariate. Le quote per scaglioni sono:

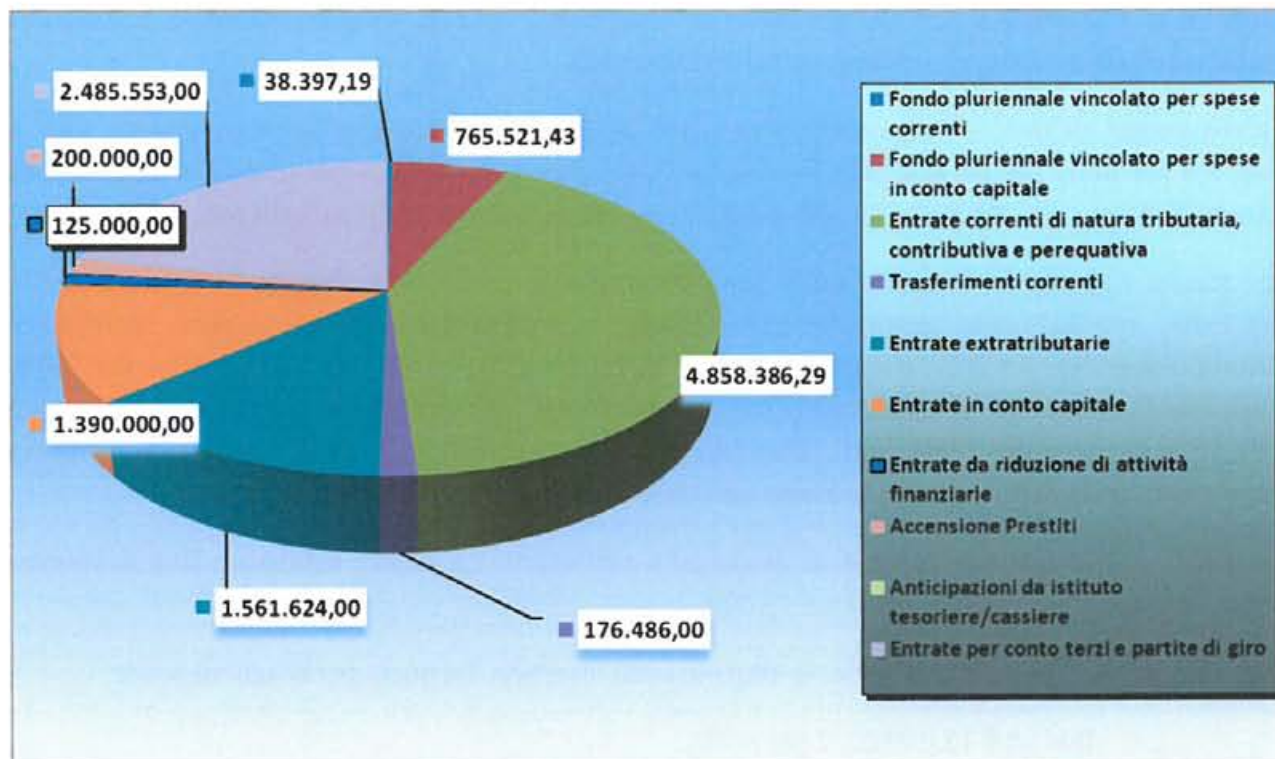
- fino ad € 15.000,00, 2 per mille;
- da 15.001,00 a 28.000,00 2,5 per mille;
- da 28.001,00 a 55.000,00 3,5 per mille;
- da 55.001 a 75.000,00 4,5 per mille;
- oltre 75.000,00 5,5 per mille

Le entrate in conto capitale ammontano ad € 1.390.000,00 per il 2016, 890.000,00 per il 2017, 1.020.000,00 per il 2018. Le stesse consistono in:

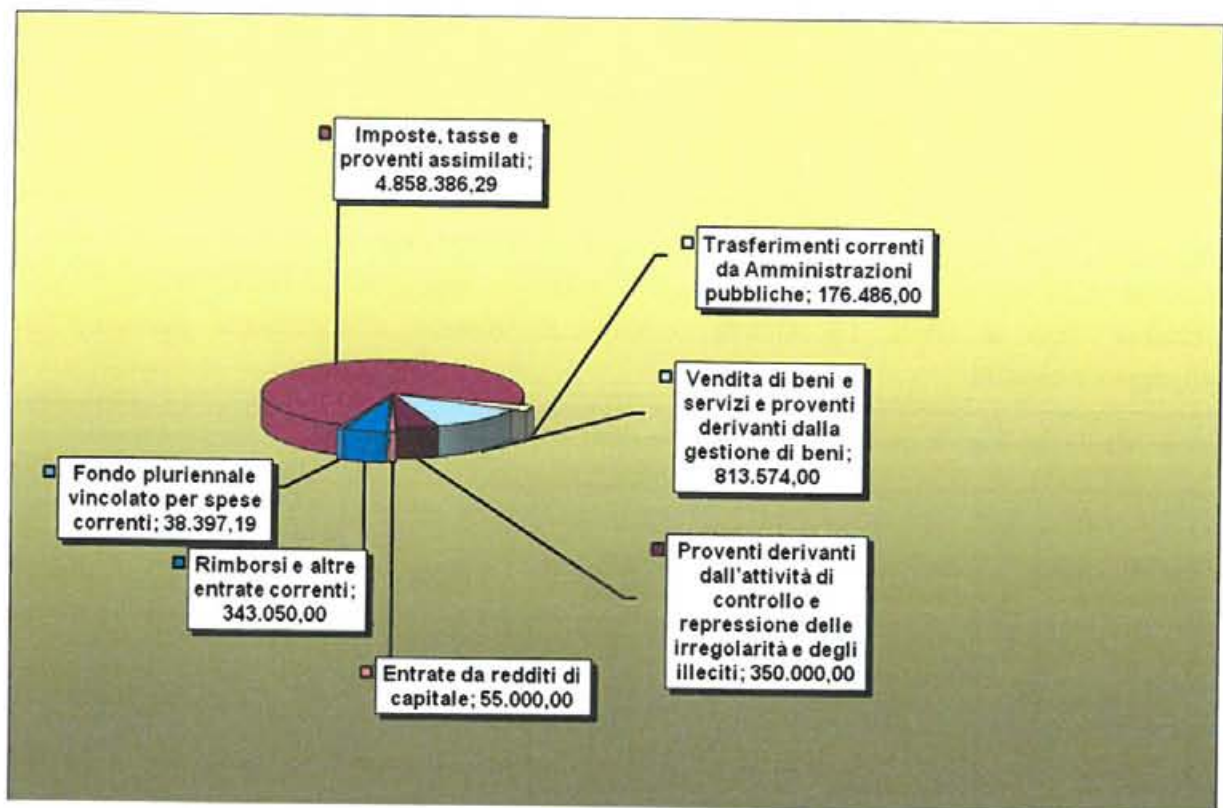
- Per il 2016: proventi da permessi di costruzione per € 350.000,00, alienazioni del patrimonio per € 840.000,00, contributo regionale per € 200.000,00. nel 2016 è anche prevista l'accensione di un mutuo di € 200.000,00 che, insieme al suddetto contributo regionale, completerà il finanziamento di un intervento di manutenzione straordinaria presso il centro sportivo comunale.
- Per il 2017: proventi da permessi di costruzione per € 380.000,00, alienazioni del patrimonio per € 60.000,00, trasferimenti da privati per € 450.000,00;
- Per il 2018: proventi da permessi di costruzione per € 320.000,00, trasferimenti da privati per € 700.000,00;

Sono previste entrate per conto di terzi e partite di giro per € 2.485.553,00, uguali per il triennio, a fronte di spese di pari importo.

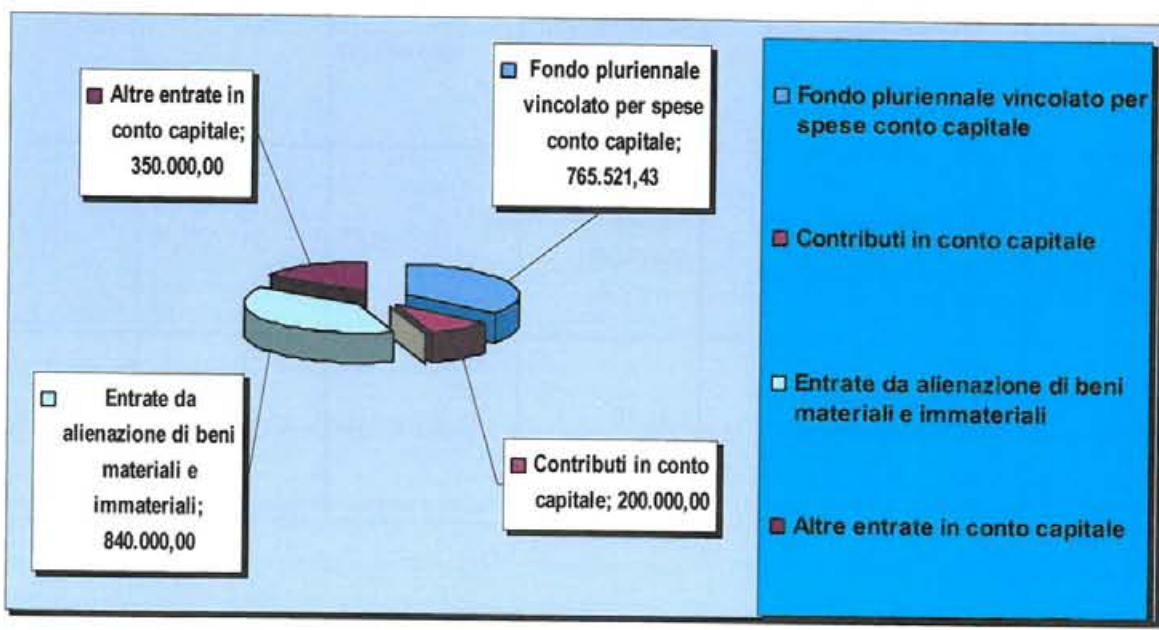
Si riportano delle illustrazioni grafiche delle entrate in bilancio. Il primo grafico mostra la ripartizione dell'entrata per titoli.



Il grafico che segue rappresenta la suddivisione per tipologia dell'entrata corrente. L'entrata corrente è l'insieme delle entrate dei titoli dal I al III. Cioè delle entrate tributarie, da trasferimenti ed extratributarie. L'entrata corrente deve essere sufficiente per finanziare, almeno, le spese correnti (titolo I della spesa) e le spese per il rimborso dei mutui (titolo IV della spesa).



Infine, si riporta il grafico delle entrate destinate a finanziare gli investimenti programmati nel 2016. Sono le entrate del titolo IV e VI: entrate in conto capitale e da accensione di prestiti. Tali entrate sono destinate a finanziare gli investimenti che l'Amministrazione ha programmato di iniziare nel 2016. Con l'armonizzazione contabile, il bilancio 2016 include in competenza anche gli investimenti attivati negli anni passati e non ancora conclusi. Quest'ultimi sono rappresentati dagli impegni in conto capitale anni 2015 e precedenti giuridicamente fondati, ma non ancora esigibili. Tali impegni, ad esercizio 2015 chiuso, sono stati riscritti nel bilancio 2016. Trattandosi di impegni che hanno già ricevuto la copertura finanziaria, trovano nel 2016 in entrata, come contropartita, la voce figurativa "Fondo Pluriennale Vincolato in entrata per spese in conto capitale", dello stesso identico importo .



Le spese

Nel nuovo bilancio le spese sono suddivise in missioni, programmi, titoli. Le missioni ed i programmi rappresentano i settori di spesa. I titoli distinguono le spese di funzionamenti dagli altri tipi di spesa (d'investimento, per rimborso prestiti, per conto terzi). Quest'ultimi sono suddivisi in macroaggregati. I macroaggregati individuano la natura economica della spesa. Essi possono essere ulteriormente suddivisi in capitoli ed articoli. Il bilancio da approvare in consiglio presenta la classificazione fino ai titoli. La Giunta approva il bilancio ulteriormente suddiviso in macroaggregati e capitoli.

La seguente tabella riepiloga la spesa per le voci d'interesse:

12

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1	SPESE CORRENTI	89.100,00	91.997,82	91.997,82
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	Segreteria generale	1	SPESE CORRENTI	527.322,00	530.629,23	530.629,23
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvedito	1	SPESE CORRENTI	21.500,00	18.687,30	18.687,30
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvedito	3	INCREMENTI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	125.000,00		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	SPESE CORRENTI	110.000,00	111.572,97	111.572,97
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	SPESE CORRENTI	301.700,00	304.962,23	304.962,23

Nota integrativa al Bilancio di Previsione per il triennio 2016/2018

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.592,02	60.000,00	0,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	1	SPESE CORRENTI	391.500,00	410.841,19	410.841,19
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7	Ufficio tecnico	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.050,00	0,00	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	SPESE CORRENTI	25.870,00	5.870,00	5.870,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	SPESE CORRENTI	622.053,00	615.757,25	615.757,25
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1	SPESE CORRENTI	195.650,00	197.138,08	197.138,08
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	1	SPESE CORRENTI	253.000,00	254.534,50	254.534,50
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	SPESE CORRENTI	72.100,00	68.600,00	68.600,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	456.036,92	170.000,00	630.000,00

Nota integrativa al Bilancio di Previsione per il triennio 2016/2018

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	2016	2017	2018
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	1	SPESE CORRENTI	279.273,00	277.274,78	277.274,78
4	Istruzione e diritto allo studio	7	diritto allo studio	1	SPESE CORRENTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore cultural	1	SPESE CORRENTI	222.232,35	210.342,15	210.342,15
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1	SPESE CORRENTI	131.500,00	130.605,40	130.605,40
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	400.000,00	0,00	35.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	378.705,61	80.000,00	100.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	SPESE CORRENTI	265.700,00	257.676,29	257.676,29
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.743,20	0	0
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	1	SPESE CORRENTI	801.000,00	801.000,00	801.000,00

Nota integrativa al Bilancio di Previsione per il triennio 2016/2018

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	2016	2017	2018
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	1	SPESE CORRENTI	8.500,00	6.500,00	6.500,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	185.625,84	10.000,00	10.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6	Tutela, valorizzazione delle risorse idriche	1	SPESE CORRENTI		40.000,00	40.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1	SPESE CORRENTI	351.400,00	350.556,00	350.556,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	921.767,84	540.000,00	245.000,00
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	1	SPESE CORRENTI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	SPESE CORRENTI	305.500,00	305.500,00	305.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	SPESE CORRENTI	64.612,13	65.129,61	65.129,61
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari	1	SPESE CORRENTI	692.031,00	654.470,97	654.470,97

Nota integrativa al Bilancio di Previsione per il triennio 2016/2018

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	2016	2017	2018
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1	SPESE CORRENTI	100.000,00	99.739,70	99.739,70
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	30.000,00	0
14	Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1	SPESE CORRENTI	11.100,00	11.100,00	11.100,00
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	1	SPESE CORRENTI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
20	Fondi e accantonamenti	2	Fondo svalutazione crediti	1	SPESE CORRENTI	158.250,00	158.250,00	158.250,00
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	SPESE CORRENTI	138.000,00	142.900,00	142.900,00
50	Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	RIMBORSO PRESTITI	446.000,00	343.991,00	343.991,00
99	Servizi conto terzi	1	Servizi per conto di terzi e partite di giro	7	USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	2.485.553,00	2.485.553,00	2.485.553,00
						11.600.967,91	9.891.179,47	10.021.179,47

Si riporta il riepilogo per missioni:

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.224.687,02	2.150.317,99	2.090.317,99
3	Ordine pubblico e sicurezza	195.650,00	197.138,08	197.138,08
4	Istruzione e diritto allo studio	1.070.409,92	780.409,28	1.240.409,28
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	222.232,35	210.342,15	210.342,15
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	531.500,00	130.605,40	165.605,40
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	378.705,61	80.000,00	100.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.263.569,04	1.115.176,29	1.115.176,29
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.273.167,84	890.556,00	595.556,00
11	Soccorso civile	20.000,00	20.000,00	20.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.162.143,13	1.154.840,28	1.124.840,28
14	Sviluppo economico e competitività	11.100,00	11.100,00	11.100,00
20	Fondi e accantonamenti	178.250,00	178.250,00	178.250,00
50	Debito pubblico	584.000,00	486.891,00	486.891,00
	Spese per servizi c/terzi	2.485.553,00	2.485.553,00	2.485.553,00
	Totali	11.600.967,91	9.891.179,47	10.021.179,47

Segue il riepilogo per titoli:

	2016	2017	2018
1 SPESE CORRENTI	6.188.893,48	6.171.635,47	6.171.635,47
2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.355.521,43	890.000,00	1.020.000,00
3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	125.000,00		
4 RIMBORSO PRESTITI	446.000,00	343.991,00	343.991,00
7 SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	2.485.553,00	2.485.553,00	2.485.553,00
	11.600.967,91	9.891.179,47	10.021.179,47

La spesa dell'anno 2016, anche nella parte corrente, comprende gli importi dell'anno 2015 finanziati ma che verranno in scadenza nell'esercizio corrente. Gli importi ammontano a € 38.397,19. In contropartita, prima di tutte le entrate, è iscritto pari importo quale Fondo Pluriennale Vincolato per spese in parte corrente.

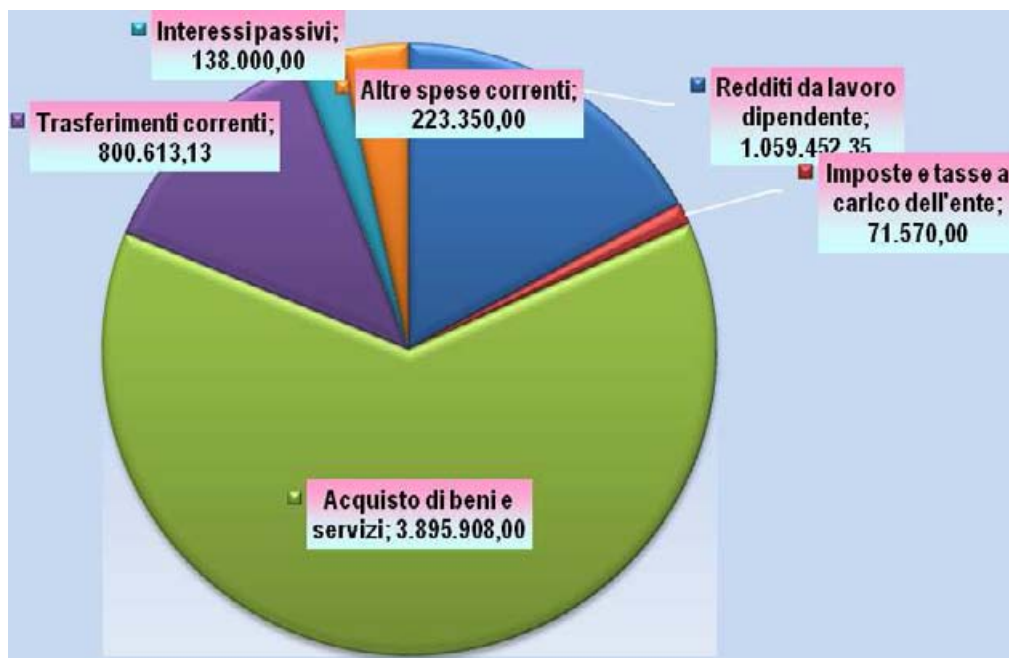
Alcune considerazioni sulla spesa corrente

La necessità di rivedere al ribasso alcune entrate (ci si riferisce alle entrate straordinarie da lotta all'evasione), e l'impossibilità di compensare con una manovra sulle aliquote fiscali, ha imposto una revisione al ribasso della spesa corrente. La spesa corrente infatti passa dai € 6.641.367,68 (compresi gli accantonamenti, cioè il fondo svalutazione crediti e il fondo di riserva, di complessivi € 194.648,00) del 2015, ai 6.188.893,48 (sempre compresi gli accantonamenti di complessivi € 178.250,00) del 2016. I tagli hanno interessato tutti i settori di spesa.

Il grafico seguente espone la spesa corrente suddivisa per missioni, cioè per settori di spesa:



Il grafico seguente riporta la spesa corrente suddivisa per macroaggregati, cioè per fattori impiegati nella produzione di servizi:



Il successivo prospetto illustra il rispetto del limite per spesa di interessi sul debito. L'art. 1 comma 539 della succitata legge 23 dicembre 2014 n. 190 fissa il limite di indebitamento degli enti locali al 10 per cento delle entrate correnti del rendiconto del penultimo esercizio rispetto a quello in corso (pertanto il rendiconto 2013). La maggiore spesa per interessi è riferita alla prevista eventuale accensione di un mutuo di € 200.000,00 per un intervento presso il centro sportivo comunale.

LIMITE DI INDEBITAMENTO ART 204 D.LGS. N. 267/2000

ENTRATE CORRENTI COME DA RENDICONTO 2014	7.873.825,84
(titoli I+II+III)	
LIMITE IMPEGNABILE PER SPESA INTERESSI (10%)	787.382,58
SPESA PER INTERESSI SU MUTUI IN AMMORTAMENTO	137.745,55
MUTUO CUI E' PREVISTA L'ASSUNZIONE	
(MUTUO ICS DI € 200.000,00 AL 2,455 FISSO*)	4.862,10
SPESA PREVISTA COMPRENSIVA DI NUOVO INDEBITAMENTO (PARI AL 1,81%)	142.607,65

* LE CONDIZIONI PRATICATE DALL'ISTITUTO DEL CREDITO SPORTIVO
 CONSTANO, PER I MUTUI A 20 ANNI, DELL'IRS A 12 ANNI + SPREAD DEL 1,30%
 $1,155(\text{IRS DEL } 15/12/2015)+1,30=2,455$

La spesa in conto capitale

La spesa in conto capitale, per il triennio 2016/2018, ammonta rispettivamente a 2.355.521,43, 890.000,00, 1.020.000,00. Si riporta l'elenco degli interventi previsti nel 2016, suddivisi fra interventi programmati ed interventi in corso di realizzazione e di prossima conclusione:

INTERVENTI PROGRAMMATI	IMPORTO
ADEGUAMENTO GIOCHI PARCHI COMUNALI FIN AREE	80.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA E PANNELLI FOTOVOLTAIC	60.000,00
SCUOLA MEDIA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA PER RISPA	300.000,00
PISTA CICLABILE: COLLEGAMENTO ZONA PADERGNONE CON CENTRO	50.000,00
ALLARGAMENTO STRADALE E REALIZZAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLI	40.000,00
RIFACIMENTO TAPPETI DI USURA VARIE VIE COMUNALI FIN AREE	210.000,00
REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E NUOVA PIAST	100.000,00
MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO IMPIANTI ESISTENTI (PIANO DI IL	50.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA EDIFICI COMUNALI	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA IV NOVEMBRE	80.000,00
RIQUALIFICAZIONE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCH. VIA DELMA	70.000,00
RIFACIMENTO PISTA DI ATLETICA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	200.000,00
SCUOLA MEDIA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA PER RISPA	60.000,00
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE FIN ONERI	50.000,00
RIFACIMENTO PISTA DI ATLETICA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	200.000,00
ACQUISIZIONE AREE ED IMMOBILI FINANZIAMENTO OO.UU.	20.000,00
QUOTA CONTRIBUTO L.R. 12/95	10.000,00
	1.590.000,00

Gli interventi potranno essere attivati previo accertamento delle risorse destinate al loro finanziamento (risorse del titolo IV e VI dell'entrata). Tali risorse consistono in 350.000,00 euro di proventi da permessi di costruzione, 840.000,00 euro di proventi da alienazioni patrimoniali, 200.000,00 euro di mutui.

Ai suddetti interventi si aggiungono quelli in corso di realizzazione e conclusione, esigibili nel 2016, finanziati con il Fondo Pluriennale vincolato in conto capitale:

INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE	IMPORTO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	4.943,12
FORNITURA MATERIALE INFORMATICO	3.050,00
REALIZZAZIONE PERCORSO ALUNNI E SISTEMAZIONE INGRESSO BIBLOTECA	11.028,87
SCUOLA MEDIA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA PER RISPARMIO ENERGETICO	25.008,05
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA IV NOVEMBRE	8.760,96
ACCORDO DI PROGRAMMA REALIZZAZIONE BRETELLA SP 19	0,00
RIFACIMENTO TAPPETI DI USURA VARIE VIE COMUNALI	210.000,00
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	41.735,67
MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO IMPIANTI ESISTENTI (PIANO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA)	11.271,21
CENTRO CULTURALE SAN SALVATORE: NUOVO IMPIANTO AUDIOVIDEO	2.648,90
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALVEO TORRENTE GANDOVERE	840,00
ACQUISIZIONE AREE ED IMMOBILI	10.000,00
ACQUISIZIONE IMMOBILI	6.480,00
OPERE DI URBANIZZAZIONE CIS 12 INGIUNZIONE DI PAGAMENTO	252.032,44
SISTEMAZIONE IDRAULICA LOCALITA' PADERGNONE VIA FRANZINE	161.123,78
SISTEMAZIONE SPONDA TORRENTE GANDOVERE	12.644,76
SISTEMAZIONE ELETTROPOMPA SOTTOPASSO VIA BRESCIA	1.857,30
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI E NUOVI ARREDI	1.903,20
FORNITURA GIOCHI PARCHI: EX CASCINA DAMIANI E PAOLO VI	193,17
	765.521,43

Il nuovo saldo di competenza finale sostitutivo del Patto di Stabilità Interno

Il comma 707 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 abolisce la disciplina del patto di cui all'art. 31 della legge 183/2011 e le altre norme inerenti.

Il nuovo saldo è calcolato secondo i criteri di cui ai commi dal 709 al 712 del suddetto articolo 1 della legge di stabilità 2016. E' stabilito che, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali debbono conseguire un saldo non negativo nella sommatoria di entrate finali e spese finali, in termini di competenza. Le entrate finali sono quelle relative ai titoli dell'entrata I, II, III, IV e V del nuovo bilancio "armonizzato". le spese finali sono quelle relative ai titoli della spesa I, II e III, sempre ovviamente del nuovo bilancio "armonizzato". Sono escluse le somme relative al fondo crediti di dubbia esigibilità. Sono incluse le somme derivanti dal fondo pluriennale vincolato, al netto di quelle rivenienti da indebitamento.

QUADRO DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO COMPLESSIVO ANNUALITA' 2016

ENTRATE		SPESE	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	38.397,19	TITOLO I AL NETTO DEL FCDE DI € 158.250,00	6.010.643,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONTO CAPITALE	765.521,43	TITOLO II	2.355.521,43
TITOLO I	4.858.386,29	TITOLO III	125.000,00
TITOLO II	156.486,00		
TITOLO III	1.561.624,00		
TITOLO IV	1.390.000,00		
TITOLO VI	125.000,00		
	8.895.414,91		8.491.164,91

DIFFERENZA	404.250,00
RECUPERO PATTO 2014	75.000,00
SALDO POSITIVO	479.250,00
OBIETTIVO RISPETTATO	

**QUADRO DEGLI EQUILIBRI DEL
BILANCIO COMPLESSIVO ANNUALITA' 2017**

ENTRATE		SPESE	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	TITOLO I AL NETTO DEL FCDE DI € 158.250,00	6.013.385,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONTO CAPITALE	0,00	TITOLO II	890.000,00
TITOLO I	4.858.516,47	TITOLO III	0,00
TITOLO II	156.486,00		0,00
TITOLO III	1.500.624,00		
TITOLO IV	890.000,00		
TITOLO VI	0,00		
	7.405.626,47		6.903.385,47

DIFFERENZA 502.241,00
SALDO POSITIVO
OBIETTIVO RISPETTATO

**QUADRO DEGLI EQUILIBRI DEL
BILANCIO COMPLESSIVO ANNUALITA' 2018**

ENTRATE		SPESE	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	TITOLO I AL NETTO DEL FCDE DI € 158.250,00	6.013.385,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONTO CAPITALE	0,00	TITOLO II	1.020.000,00
TITOLO I	4.858.516,47	TITOLO III	0,00
TITOLO II	156.486,00		0,00
TITOLO III	1.500.624,00		
TITOLO IV	1.020.000,00		
TITOLO VI	0,00		
	7.535.626,47		7.033.385,47

DIFFERENZA 502.241,00
SALDO POSITIVO
OBIETTIVO RISPETTATO

Come indicato, nel 2016 il Comune di Rodengo Saiano recupera la seconda ed ultima quota dei 150 mila euro, (75 mila ogni anno), ceduti nel 2014 attraverso il sistema del Patto orizzontale regionale.

ALTRI ALLEGATI

I prospetti che seguono illustrano la costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità 2016/2018.

Le percentuali riportate nei prospetti rappresentano il rapporto fra il fondo effettivamente stanziato e le entrate lorde in relazione al quale il fondo è costituito.

Segue il prospetto dimostrativo dell'avanzo presunto 2015.

A chiudere, è inserito l'elenco dei mutui e prestiti in ammortamento che costituiscono il debito di finanziamento del Comune ed il prospetto dimostrativo dei limiti di spesa di cui all'art. 6 del d.l. n. 78 del 31/05/2010.

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	200.000,00	86.197,14	86.197,14	43,10%
1000000	TOTALE TITOLO 1	200.000,00	86.197,14	86.197,14	43,10%
3050000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	350.000,00	72.052,58	72.052,58	20,59%
3000000	TOTALE TITOLO 3	350.000,00	72.052,58	72.052,58	20,59%
	TOTALE GENERALE	550.000,00	158.249,72	158.249,72	28,77%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	550.000,00	158.249,72	158.249,72	28,77%

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	200.000,00	86.197,14	86.197,14	43,10%
1000000	TOTALE TITOLO 1	200.000,00	86.197,14	86.197,14	43,10%
3050000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	350.000,00	72.052,58	72.052,58	20,59%
3000000	TOTALE TITOLO 3	350.000,00	72.052,58	72.052,58	20,59%
	TOTALE GENERALE	550.000,00	158.249,72	158.249,72	28,77%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	550.000,00	158.249,72	158.249,72	28,77%

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	200.000,00	86.197,14	86.197,14	43,10%
1000000	TOTALE TITOLO 1	200.000,00	86.197,14	86.197,14	43,10%
3050000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	350.000,00	72.052,58	72.052,58	20,59%
3000000	TOTALE TITOLO 3	350.000,00	72.052,58	72.052,58	20,59%
	TOTALE GENERALE	550.000,00	158.249,72	158.249,72	28,77%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	550.000,00	158.249,72	158.249,72	28,77%

Nota integrativa al Bilancio di Previsione per il triennio 2016/2018

A seguire il prospetto dimostrativo dell'avanzo presunto dell'esercizio 2015.

DETERMINAZIONE DELL'AVANZO PRESUNTO DELL'ESERCIZIO 2015

CASSA AL 31 DICEMBRE 2014	583.218,51
RESIDUI ATTIVI (+)	3.564.954,09
RESIDUI PASSIVI (-)	3.256.543,60
FPV USCITA 2015 (-)	358.309,91
AVANZO 2014 (=)	533.319,09
FPV ENTRATA 2015 (+)	358.309,91
ACCERTAMENTI (+)	8.358.233,54
IMPEGNI (-)	7.927.373,10
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI (-)	782.653,05
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI (+)	547.309,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO USCITA 2015 (-)	803.918,62
AVANZO PRESUNTO 2015 (=)	283.227,01
DI CUI	
VINCOLATO (FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA')	171.650,00
NON VINCOLATO	111.577,01

MUTUI ASSUNTI CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI

AMMORTAMENTO

Posizione	Opera	Importo mutuo	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	RATA	DEBITO RESIDUO AL 1 GENNAIO 2016	DEBITO RESIDUO AL 31 DICEMBRE 2016	FINE AMMORTAMENTO
4477831/00	OPERE IDRICHE VARIE	400.000,00	19.227,12	9.077,00	28.304,12	254.818,62	235.591,50	2026
4466061/00	OPERE IDRICHE VARIE	1.700.000,00	81.270,78	42.474,46	123.745,24	1.095.421,92	1.014.151,14	2026
4455767/00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	92.845,18	4.803,13	2.347,09	7.150,22	52.211,01	47.407,88	2024
4452538/00	STRADE COMUNALI	135.000,00	6.983,38	3.236,14	10.219,52	75.275,49	68.292,11	2024
4452537/00	OPERE IDRICHE VARIE	250.000,00	12.932,17	5.992,85	18.925,02	139.399,08	126.466,91	2024
4452536/00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	130.000,00	6.724,73	3.116,29	9.841,02	72.487,51	65.762,78	2024
4452535/00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	180.000,00	9.311,17	4.314,85	13.626,02	100.367,31	91.056,14	2024
4452465/00	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.100.000,00	54.478,15	29.873,37	84.351,52	667.834,00	613.355,85	2025
4447107/00	IMMOBILE USO PUBBLICO	45.000,00	2.439,81	1.070,39	3.510,20	23.137,26	20.697,45	2023
4447107/01	EDIFICI SCOLASTICI VARI	140.000,00	7.590,52	3.330,10	10.920,62	71.982,70	64.392,18	2023
4447107/02	IMMOBILE USO PUBBLICO	50.000,00	2.710,9	1.189,32	3.900,22	25708,13	22.997,23	2023
4438151/00	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	100.000,00	5.416,63	2.317,61	7.734,24	51.179,62	45.762,99	2023
4436660/00	IMMOBILE	235.000,00	12.741,23	5.589,81	18.331,04	120.828,09	108.086,86	2023
4436597/00	IMPIANTO TECNOLOGICO	220.000,00	11.916,58	5.098,74	17.015,32	112.595,13	100.678,55	2023
4392084/00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	167.848,49	10.137,87	3.518,07	13.655,94	69.512,54	59.374,67	2021
4392083/00	OPERE VARIE, MISTE	206.582,76	12.477,38	4.329,94	16.807,32	85.553,94	73.076,56	2021
4392082/00	CIMITERO	77.468,53	4.679,02	1.623,72	6.302,74	32.082,68	27.403,66	2021
4337591/01	RETE FOGNARIA	214.329,61	14.088,82	2.772,36	16.861,18	60.642,26	46.553,44	2019
4313906/00	SCUOLA ELEMENTARE	275.076,77	22.689,56	2.899,42	25.588,98	46.995,13	24.305,57	2019
			302.618,95	134.171,53	436.790,48	3.158.032,42	2.855.413,47	

MUTUI ASSUNTI CON L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

2607700		162683,92	8.794,34	3574,02	12.368,36	82.489,81	73.695,47	2023
---------	--	-----------	----------	---------	-----------	-----------	-----------	------

REGIONE LOMBARDIA (F.R.I.S.L.)

Realizzazione Casa di Riposo								
Progetto 1992A100		2.197.615,00	109.880,76		109.880,76	109.880,76	0,00	2016
Riqualificazione ai fini della sicurezza dei principali nodi della rete viaria								
Progetto 2002 I 17		87.515,00	4.375,74		4.375,74	43.757,40	39.381,66	2025

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALL'ART. 6 D.L. 78/2010 - LEGGE 122/2010

TIPOLOGIA DI SPESA

TIPOLOGIA DI SPESA	TOTALE 2009	RIDUZIONE %	IMPORTO RIDUZIONE	SPESA AMMISSIBILE	PREVISIONE TRIENNIO 2015/2017
CONSULENZA E STUDI	47.655,00	80,00	38.124,00	9.531,00	2.500,00
RAPPRESENTANZA, PUBBLICITA', MOSTRE, CONVEGNI, RELAZIONI PUBBLICHE	70.277,00	80,00	56.221,60	14.055,40	5.500,00
SPONSORIZZAZIONI		100,00	0,00	0,00	0,00
FORMAZIONE	17.810,00	50,00	8.905,00	8.905,00	4.452,00
SPESE PER MISSIONI	1.530,00	50,00	765,00	765,00	500,00
SPESE PER AUTOMEZZI ACQUISTO E MANUTENZIONI	83.063,65	20,00	16.612,73	66.450,92	16.000,00
					28.952,00

